

Agrocepi Calabria sollecita interventi sui progetti di filiera. Sos ad Oliverio



Intervenire sui progetti di filiera esprimendo un parere ed, eventualmente, cofinanziando gli stessi progetti.

E' questa la richiesta di **Agrocepi Calabria**, contenuta in una missiva inviata da **Cristian Raoul Vocaturi**, vice presidente nazionale di Agrocepi e Presidente della federazione calabrese, ed indirizzata al Presidente della **Regione Calabria**, **Mario Oliverio**, ed al consigliere Regionale delegato al Dipartimento Agricoltura, **Mauro D'acri**.

Nella lettera **Vocaturi** evidenzia come, dei quarantasei progetti presentati lo scorso mese di gennaio in relazione ad un bando Mipaaf, sei siano stati promossi da Agrocepi e due portino la firma di grandi realtà calabresi.

Da qui la richiesta di intervento alla **Regione Calabria**: "Le Regioni – scrive **Vocaturi** – oltre ad esprimere un parere di coerenza programmatica, potrebbero anche cofinanziare gli stessi progetti nella misura massima del 15% del valore degli investimenti proposti da imprese del territorio.

Alcune Regioni, come la Puglia, la Basilicata e la Sardegna, hanno già deliberato la loro parte di cofinanziamento, mentre la Campania sta predisponendo i relativi atti. Per tale motivo – conclude il vice Presidente nazionale di **Agrocepi** – vi

invitiamo ad assumere una decisione in tal senso, considerando che la Regione Calabria per il sostegno alle imprese del territorio potrebbe finanziare gli investimenti con circa 4 milioni di euro”.

Agrocepi, infine, ha espresso la propria solidarietà e la propria vicinanza nei confronti delle famiglie e delle aziende agricole colpite dall'esondazione del **Crati a Corigliano-Rossano**.

L'organizzazione chiede a tutte le Istituzioni preposte interventi immediati a sostegno delle imprese che hanno subito danni e sottolinea come sia necessario agire con nuove politiche per difendere il territorio e, in particolare, il settore agricolo anche attraverso l'utilizzo di fondi mutualistici per salvaguardare il reddito delle imprese. Occorre, dunque, investire in prevenzione affinché in futuro non possano più accadere simili eventi.

--